



## **Delibera della Giunta Regionale n. 729 del 21/12/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

**PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021/2027. "PIANO OPERATIVO DELLA CAMPANIA - STRATEGIA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE".**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. "Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
- b. la Commissione europea, con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma nazionale "PN Equità nella Salute 2021-2027" (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- c. il PN Equità nella salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: "contrastare la povertà sanitaria", "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", per ognuno dei quali è individuata la seguente priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico:
  - c.1. priorità FESR denominata "*Servizi sanitari di qualità*" finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 "*Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità*";
  - c.2. priorità FSE+ denominata "*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*", che si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 "*Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata*";
- d. per tutti gli interventi da attivare nelle su richiamate aree prioritarie, diverse da quella "contrastare la povertà sanitaria", il PNES al Paragrafo n. 1.8 identifica quali Organismi intermedi (OI) le Regioni e individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- e. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, con cui sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi, alla Regione Campania, sono state conferite risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE;
- f. con la Deliberazione n. 348 del 13/06/2023 la Giunta ha designato quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027, la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (dg 500100), demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la gestione, attuazione, controllo e rendicontazione degli interventi da realizzare nell'ambito del programma;
- g. gli Obiettivi del Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) si realizzano attraverso gli interventi programmati dalle Regioni in via generale nell'ambito del documento denominato "Linee Programmatiche di intervento" e sono dettagliati all'interno di "Piani operativi";
- h. la Regione Campania con la Delibera di Giunta n. 574 del 18/10/2023 ha adottato le proprie "Linee Programmatiche di intervento" che individuano le operazioni da realizzare, i soggetti da individuare quali beneficiari e indicazioni in merito ai fabbisogni finanziari, ai cronoprogrammi, agli indicatori e ai target previsti;
- i. in data 10/11/2023 è stata sottoscritta la Convenzione che delega alla Regione Campania le funzioni di Organismo intermedio e disciplina i rapporti tra la Regione e l'Autorità di gestione del PNES, ai sensi all'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- j. il Ministero della Salute con il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 47 del 16 novembre 2023 ha approvato la suddetta Convenzione e impegnato la relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n.1158, in data 23/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3128;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con la Deliberazione n. 271 del 30/05/2024, la Giunta ha preso atto del "Piano Operativo della Campania (PO Campania)" approvato dall'Autorità di gestione-Ministero della salute con il Decreto MDS-DPDMF n. 24 del 03/05/2024; il citato "Piano Operativo" come aggiornato con il Decreto Dirigenziale n. 339 del 23/10/2024 descrive i progetti che la Regione Campania intende realizzare nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027, declinando anche tecnicamente gli interventi di cui alle "Linee Programmatiche" approvate dalla Giunta con la Delibera n. 574 del 18/10/2023;
- b. il Piano Operativo della Regione Campania si attua attraverso progetti a "regia regionale" i cui beneficiari sono le Aziende Sanitarie della Campania e progetti "a titolarità regionale" la cui attuazione spetta all'OI (DG-5001-  
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

DG5004) tra i quali figurano gli interventi denominati: CA.4.5.2\_02 “Comunicazione istituzionale consultori”, CAM.4.5.2\_03 “Orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” e CAM.4.5.2\_04 “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli screening” collocati rispettivamente nelle tre aree di intervento: “Il genere al centro della cura”, “Prendersi cura della salute mentale” e “Maggiore coperture degli screening oncologici”;

#### **PRESO ATTO, dall’istruttoria degli uffici competenti, che**

- a. allo scopo di assicurare il coordinamento delle attività e il monitoraggio dei risultati in un’ottica integrata e complementare e in funzione dell’ottimizzazione delle risorse la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - DG 500400, in raccordo con l’OI Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - DG 500100 ed in sinergia con la comunicazione istituzionale della Regione, hanno definito la “Strategia di informazione e sensibilizzazione” allegata sub A) propedeutica all’attuazione dei citati progetti CA.4.5.2\_02, CAM.4.5.2\_03 e CAM.4.5.2\_04 a titolarità regionale accomunati dallo scopo di migliorare l’accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari incrementandone l’utilizzo;
- b. la “Strategia di informazione e sensibilizzazione” da attuare nell’ambito delle tre aree di intervento del PN Equità nella Salute: “Il genere al centro della cura”, “Prendersi cura della salute mentale” e “Maggiore coperture degli screening oncologici”, è stata condivisa con le Aziende Sanitarie Regionali della Campania e sarà attuata con il coinvolgimento delle medesime Aziende previa adozione di un “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria” volto ad intercettare prioritariamente quella fascia di popolazione che ha maggiore difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, favorendo la conoscenza dei servizi sanitari e socio-sanitari offerti sul territorio regionale dalle AA.SS.LL.;
- c. la strategia di informazione e sensibilizzazione sanitaria proposta prevede tre modalità di comunicazione per ampliare l’accesso ai servizi sanitari:
  - c.1. “Comunicazione consultori” rivolta ad informare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo, sulle attività e i servizi messi a disposizione dai consultori nell’ambito di ciascuna delle AASSLL allo scopo di incrementare l’impiego dei consultori come primo luogo di risposta ai bisogni di salute della popolazione;
  - c.2. “Orientamento a sostegno della salute mentale” volta a sensibilizzare i cittadini e ad informarli sul riconoscimento dei primi segni di disagio psichico e sui servizi offerti dalle strutture territoriali a sostegno del benessere psicologico;
  - c.3. “Informazione screening oncologici” volta ad intercettare quelle fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità socioeconomica (basso livello di istruzione, scarsa consapevolezza dell’importanza della prevenzione oncologica, ecc.) o che risiedono in aree remote o svantaggiate allo scopo di incrementare lo screening preventivo (collo dell’utero, mammella e colon-retto) attraverso azioni informative capillari da realizzare anche con l’utilizzo di motor-home ed in linea con le indicazioni fornite nel documento redatto dall’Organizzazione Nazionale Screening per la realizzazione di progetti di comunicazione;
- d. le risorse finanziarie, per un valore complessivo di € 2.060.000,00, da destinare alla “Strategia di informazione e sensibilizzazione” per l’attuazione dei progetti “a titolarità”: “Comunicazione istituzionale attività Consultori” (CA.4.5.2\_02), “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” (CAM.4.5.2\_03) e “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli SCREENING” (CAM.4.5.2\_04) sono individuate nell’ambito delle tre citate schede del PO Campania;

#### **RITENUTO**

- a. di dover approvare la “Strategia di informazione e sensibilizzazione” allegata sub A) al presente documento per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione dei progetti “a titolarità”: “Comunicazione istituzionale attività Consultori” (CA.4.5.2\_02), “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” (CAM.4.5.2\_03) e “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli SCREENING” (CAM.4.5.2\_04) del PO Campania”;
- b. di dover destinare all’attuazione della “Strategia di informazione e sensibilizzazione” la somma complessiva di € 2.060.000,00, secondo quanto riportato dalle schede progettuali del PO Campania: CA.4.5.2\_02: “Comunicazione istituzionale attività Consultori” (€ 560.000,00), CAM.4.5.2\_03: “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” e CAM.4.5.2\_04: “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli screening” (€ 1.500.00,00);
- c. di dover dare mandato alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con l’Organismo Intermedio - Direzione Generale Autorità di Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di elaborare ed attuare, in coerenza con la “Strategia di informazione e sensibilizzazione” di cui alla precedente lettera a. e in raccordo con gli uffici regionali competenti e con l’Ufficio Stampa regionale, un “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria” complessivo da realizzare con il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie della Campania, previa intesa con gli uffici regionali competenti nella materia ed in sinergia con la comunicazione istituzionale della Regione, anche avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una propria società in house in possesso di specifico know-how nell’ambito della comunicazione pubblica e istituzionale;

**VISTI** gli atti richiamati in narrativa

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare la “*Strategia di informazione e sensibilizzazione*” allegata sub A) al presente documento per farne parte integrante e sostanziale, per l’attuazione dei progetti “a titolarità”: “Comunicazione istituzionale attività Consultori” (CA.4.5.2\_02), “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” (CAM.4.5.2\_03) e “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli SCREENING” (CAM.4.5.2\_04) del PO Campania”;
2. di destinare all’attuazione della “*Strategia di informazione e sensibilizzazione*” la somma complessiva di € 2.060.000,00, secondo quanto riportato dalle schede progettuali del PO Campania: CA.4.5.2\_02: “Comunicazione istituzionale attività Consultori” (€ 560.000,00), CAM.4.5.2\_03: “Iniziativa di orientamento ed informazione rivolte alla popolazione in condizioni di disagio socio-culturale” e CAM.4.5.2\_04: “Attività di comunicazione per accrescere la sensibilità e l’informazione sugli screening” (€ 1.500.00,00);
3. di dare mandato alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con l’Organismo Intermedio - Direzione Generale Autorità di Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, di elaborare ed attuare, in coerenza con la “Strategia di informazione e sensibilizzazione” di cui alla precedente punto 1 e in raccordo con gli uffici regionali competenti e con l’Ufficio Stampa regionale, un “Piano di informazione e sensibilizzazione sanitaria” complessivo da realizzare con il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie della Campania, previa intesa con gli uffici regionali competenti nella materia ed in sinergia con la comunicazione istituzionale della Regione, anche avvalendosi, nel rispetto della normativa vigente, del supporto di una propria società in house in possesso di specifico know-how nell’ambito della comunicazione pubblica e istituzionale;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica al Ministero della Salute-Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute, alla Direzione Generale Autorità di Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per quanto di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.